

# Statuto dell'Associazione “Carugate in Movimento”

## Art. 1- DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi degli articoli 26, 27 e 28 del Codice Civile, una libera associazione per la promozione sociale culturale e per la partecipazione all'attività politica della Città di Carugate, denominata “Carugate in Movimento” (di seguito indicata anche come Associazione).

## Art. 2 - SEDE - DURATA - SIMBOLO

La sede sociale dell'Associazione è fissata in via Garibaldi 26 Carugate. L'Associazione potrà adottare altre sedi operative con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha durata illimitata.

Simbolo dell'Associazione è un *albero verde su sfondo bianco, con 4 rami che simboleggiano 4 braccia tese verso l'alto e 3 pallini verdi che simboleggiano tre teste, con mani e lampadine di varie dimensioni disposte a raggiera a mo' di chioma, di colori azzurro, arancione, verde, bordeaux, giallo, rosso. Il logo è contenuto in un cerchio definito dalla scritta **Carugate in movimento** in nero disposto lungo il semicerchio superiore e da una fascia verde lungo il semicerchio inferiore con la scritta in bianco **Se vuoi cambiare la nostra città, partecipa non delegare!***



## Art. 3 – PRINCIPI ISPIRATORI

L'Associazione è una libera unione di persone per concorrere a determinare il “bene comune” della città di Carugate, anche attraverso iniziative di carattere sociale, culturale e politico.

L'Associazione, si ispira ai seguenti principi:

- *Partecipazione attiva*: la volontà di agire in politica con spirito di servizio e nel rispetto della democrazia rappresentativa dove i cittadini ritornino ad essere considerati non solo “elettori” ma attori protagonisti della “cosa pubblica”.
- *Fedeltà alla Costituzione*: ritenere fondamentali e insostituibili i principi della Carta Costituzionale della nostra Repubblica, fondata sul rispetto della dignità umana ed ispirata ai principi di libertà ed eguaglianza validi per chiunque si trovi a vivere sul territorio italiano.
- *Non discriminare*: assumere i valori della cooperazione, della solidarietà e dell' accoglienza a fondamento di una politica che non discrimina i cittadini in base al reddito, al credo religioso, all'abilità fisica o al sesso.
- *Trasparenza*: favorire e perseguire metodi trasparenti di azione e gestione delle risorse economiche e patrimoniali pubbliche quale antidoto al degrado del sistema politico e amministrativo; perseguire chi trae vantaggi personali approfittando della carica istituzionale ricoperta.
- *Democrazia*: riconoscere quali valori fondamentali e qualificanti del nostro impegno politico la difesa della democrazia, la lotta al terrorismo e ad ogni genere di mafie, la difesa della legalità.
- *Consumo suolo zero*: difendere il territorio e l'ambiente, favorendo politiche che prevedano l'azzeramento del consumo di suolo, la valorizzazione e la conservazione del verde pubblico e di tutti gli ecosistemi collegati, come tangibile ricchezza da conoscere e far conoscere e da tramandare alle future generazioni.
- *Non solo costruire*: valorizzare il patrimonio esistente, prevedendo politiche per utilizzare vani non utilizzati e di recuperare aree dismesse e inutilizzate.
- *Benessere/Welfare*: promuovere politiche sociali a sostegno dei bisogni della persona, ed in particolare alle fasce più deboli e in difficoltà, dell'area del disagio e della disabilità.
- *La cultura come crescita*: considerare la cultura, l'educazione scolastica, la formazione permanente, l'arte in genere e lo sport diritti irrinunciabili quale premessa per lo sviluppo ed il benessere individuale e comunitario.
- *Attenzione ai giovani*: prestare attenzione alle giovani generazioni e alle loro necessità, ritenendoli una straordinaria risorsa per il cambiamento, la crescita e l'innovazione, supportandoli e incentivandoli nelle loro creatività' coinvolgendoli nelle scelte che li riguardano.
- *Equità*: richiedere la partecipazione dei cittadini alle spese del welfare in modo coerente con la reale condizione economica e patrimoniale (ISEE).

## **Art. 4 – SCOPO E FINALITA'**

L'Associazione si propone il perseguimento di finalità culturali, sociali, educative e formative nell'ambito delle materie umanistiche e della cultura civile, la loro divulgazione, anche attraverso pubblicazioni, convegni e seminari, la proposizione di proposte per il governo della città di Carugate, nonché ogni altra forma di diffusione dei principi elencati al precedente articolo 3.

Difende il principio della partecipazione alla vita pubblica cittadina e la correttezza dell'agire pubblico ed è aperta a tutti coloro che aspirano al rispetto delle regole e alla trasparenza della Pubblica Amministrazione. Promuove la crescita culturale e civile degli associati anche attraverso l'interscambio di esperienze e risorse.

Dà impulso a rapporti e intese con persone fisiche e giuridiche, enti, organizzazioni, movimenti, associazioni, fondazioni che perseguono fini analoghi, anche mediante reciproca federazione.

Per la realizzazione delle proprie finalità l'Associazione potrà:

- redigere, pubblicare e divulgare, anche per il tramite della rete informatica, materiale informativo;
- organizzare incontri, conferenze, manifestazioni, seminari di studio e produrre note, opuscoli, libri, cd-rom, supporti fonografici e visivi per favorire orientamenti positivi verso i valori promossi;
- sviluppare progetti in collaborazione con soggetti pubblici e privati che operano in settori affini;
- porre in essere eventuali operazioni di carattere economico-commerciale esclusivamente per il perseguimento delle finalità associative;
- svolgere qualsiasi altra attività possa contribuire al perseguimento delle finalità associative;
- partecipare alle elezioni amministrative della città di Carugate, mediante lo strumento della Lista Civica o in forma federata con altre formazioni politiche aventi le medesime finalità.

## **Art. 5 - ISCRIZIONE - ADESIONE - ESCLUSIONE**

Può diventare Socio dell'Associazione ogni cittadino italiano che abbia compiuto il sedicesimo anno di età, che abbia sottoscritto la Carta dei Principi (di cui al precedente art.3) ed abbia versato la quota associativa annuale. Possono inoltre aderire anche cittadini non italiani, ma con residenza nel Comune di Carugate.

Gli iscritti accettano il presente statuto e si impegnano ad agire per realizzarlo.

L'adesione è annuale e scade al termine di ogni anno solare. L'iscrizione all'Associazione è valutata dal Consiglio Direttivo che può respingerla solo con motivata risposta scritta.

La quota associativa annua è determinata dal Consiglio Direttivo. Per l'anno 2016 è fissata in 10 Euro per i Soci minorenni e in 20 Euro per gli altri Soci, da versare durante l'atto costitutivo e nelle forme decise dal Consiglio Direttivo.

Per iscriversi bisogna collegarsi al sito [www.carugateinmovimento.it](http://www.carugateinmovimento.it) e seguire le indicazioni alla voce di menù: Login – Iscriviti oppure direttamente presso l'Associazione.

La qualifica di membro dell'Associazione può essere perduta su delibera del Consiglio Direttivo per:

- a. dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b. mancato pagamento della quota di iscrizione per due anni consecutivi;
- c. inosservanza delle disposizioni del presente statuto;
- d. aver operato mediante atti manifestamente contrari all'interesse dell'Associazione;
- e. aver creato dissidi e disordini tra gli associati o aver arrecato danni morali o materiali;
- f. decesso.

Esclusi i casi di dimissioni e decesso, l'esclusione dall'Associazione deve essere motivata dal Consiglio Direttivo e prontamente comunicata all'interessato dal Presidente.

## **Art. 6 - DIRITTI DEGLI ISCRITTI**

Ogni iscritto ha il diritto di:

- a. partecipare alle attività, ai dibattiti e alle decisioni dell'Associazione con libertà di proposta;
- b. esprimere e sostenere, anche in forma organizzata, il proprio punto di vista e la propria opinione, anche se diversi dalla linea politica fissata dall'Assemblea dei Soci, e che questo, in nessun modo, possa portare ad alcun tipo di sanzione disciplinare;
- c. essere informato delle decisioni e iniziative dell'Associazione a cura degli organismi dirigenti;
- d. eleggere gli organismi di dirigenza, se maggiorenne;

- e. essere eletto negli organismi di dirigenza, se maggiorenne;
- f. decidere su ogni altra iniziativa che necessita di approvazione da parte dei Soci, se maggiorenne.

## **Art. 7 - TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

L'Associazione si impegna a rendere pubblica la propria attività associativa, compresa quella politica e dell'eventuale gruppo consiliare, attraverso il proprio sito internet, comunicati stampa, e altro metodo; si impegna altresì a stimolare l'interesse dei cittadini verso la cosa pubblica e a sollecitare il loro parere sull'attività stessa.

## **Art. 8 - ORDINAMENTO INTERNO E ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione è organizzata in modo da garantire il pari rispetto dei diritti di tutti gli associati e la equa e democratica partecipazione di tutti i soci. Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Consiglio Direttivo;

con durata della carica di 3 anni.

L'Associazione può dotarsi per lo svolgimento della propria attività di un Coordinamento Politico e di gruppi di lavoro con incarichi specifici.

Le cariche sociali sono a titolo gratuito. Potranno essere corrisposti solo rimborsi di spese sostenute nell'interesse e per conto dell'Associazione e documentate.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è la riunione degli aderenti in regola con le norme previste da questo Statuto che delibera le linee politiche dell'Associazione a cui tutti debbono attenersi.

L'Assemblea esamina le proposte di carattere statutario e decide su di esse, elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo. Approva i bilanci dell'Associazione, i Regolamenti di cui l'Associazione vorrà dotarsi per il suo funzionamento ed in particolare i Regolamenti relativi al funzionamento delle Elezioni Primarie e i criteri per la formazione delle eventuali Liste Elettorali.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno. Ogni convocazione deve essere fatta sulla base di un ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima della riunione tramite posta elettronica e pubblicazione sul sito [www.carugateinmovimento.it](http://www.carugateinmovimento.it). L'Assemblea deve altresì essere convocata quando ne facciano richiesta almeno un terzo degli iscritti o in presenza di specifica richiesta motivata del Consiglio Direttivo.

E' presieduta dal Presidente.

IL PRESIDENTE convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, è il garante del rispetto delle regole e della democrazia interna all'Associazione, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed ha la firma sociale. Il Presidente convoca e dirige il Consiglio Direttivo, può compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione ai sensi dello Statuto e di eventuali Regolamenti nonché tutti gli atti utili o ritenuti necessari per la presentazione delle liste e dei candidati dell'Associazione alle consultazioni elettorali municipali.

E' responsabile della comunicazione dell'Associazione e dei rapporti con la stampa; propone all'Assemblea dei Soci la linea politica. Propone al Consiglio Direttivo i componenti del Coordinamento Politico.

Può delegare a terzi uno o più incarichi di sua competenza.

Il Presidente può essere deposto dall'incarico dall'Assemblea dei Soci su proposta di due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o di un terzo dei membri dell'Assemblea dei Soci. La mozione di deposizione dall'incarico di Presidente è accettata se almeno due terzi dei partecipanti all'Assemblea dei Soci votano a favore. L'elezione del nuovo Presidente può avvenire durante la stessa riunione dell'Assemblea dei Soci e comunque non oltre 45 giorni dalla deposizione dall'incarico del Presidente.

IL VICE-PRESIDENTE assiste il Presidente in tutte le sue attività e lo sostituisce, assumendone i poteri, in caso di sua assenza o impedimento.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO realizza e mette in pratica le linee politiche fissate dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci, è costituito da:

- il Presidente

- da 3 a 7 membri scelti tra i Soci maggiorenni.

Oltre a questi membri eletti, fanno parte del Consiglio Direttivo fino ad un massimo di due consiglieri comunali, indicati dal Capo Gruppo Consiliare.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo nomina il Vice-Presidente ed il Tesoriere, scegliendoli tra i consiglieri eletti dall'Assemblea, oltre al Segretario dell'Associazione, scegliendolo tra i Soci. Compito del Segretario sarà quello di redigere i verbali delle riunioni di tutti gli Organi Sociali.

Il Consiglio Direttivo nomina il Coordinamento Politico e ne definisce i compiti, può creare gruppi di lavoro, ne definisce scopi ed incarichi e ne nomina i membri anche tra i non associati; esercita tutti i poteri di natura straordinaria necessari per lo svolgimento dell'attività sociale. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo determina l'importo della quota di iscrizione relativa all'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo può dichiarare decaduta la nomina di uno dei suoi membri eletti, nel caso in cui questo sia risultato assente, senza giustificazione, ad almeno tre riunioni consecutive. In caso di rimozione o dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, il suo posto rimane vacante fino alla prima convocazione dell'Assemblea dei Soci. Il membro del Consiglio Direttivo così eletto rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO sono convocate dal Presidente su richiesta di almeno metà dei membri. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono aperte alla partecipazione dei Soci, che assistono con diritto di parola, e dei cittadini, che assistono senza diritto di parola; sono valide se è presente la maggioranza dei suoi Componenti. Le delibere devono essere approvate con la maggioranza dei Consiglieri presenti.

Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Al fine di favorire la partecipazione, la convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo è notificata via mail, con almeno 3 giorni di anticipo, allegando l'ordine del giorno.

IL TESORIERE è nominato dal Consiglio Direttivo; è responsabile della contabilità dell'Associazione; provvede a tenere traccia delle entrate e delle uscite e provvede a stilare un bilancio annuale per anno solare, da presentare all'Assemblea dei Soci e da pubblicare sul sito. Gestisce e cura il patrimonio sociale.

Può assumere obbligazioni e compiere tutti gli atti amministrativi deliberati dal Consiglio Direttivo.

## **Art. 9 – PATRIMONIO SOCIALE ED ENTRATE**

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a. dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote associative;
- b. dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazione a esse;
- c. da contributi pervenuti in seguito a raccolte pubbliche occasionali anche mediante offerte di beni di modico valore e contributi corrisposti da Amministrazioni e Enti Pubblici, nonché da soggetti privati per lo svolgimento dell'attività Associativa, nonché da ogni eventuale altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo della Associazione.

## **Art. 10 – RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

L'esercizio della Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio viene predisposto dal Tesoriere il Rendiconto economico e finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

È esclusa la distribuzione ai Soci degli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

## **Art. 11 - SELEZIONE DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI**

In caso di partecipazione alle Elezioni Amministrative Comunali sono candidabili per la Lista tutti i cittadini aventi diritto:

- a. che condividano e si impegnino a promuovere i principi ispiratori dell'associazione;
- b. che non siano membri di organi direttivi di partiti, movimenti politici o liste civiche che si presentano per le stesse elezioni a Carugate;
- c. che non siano stati condannati, anche in maniera non definitiva, anche a seguito di patteggiamento, per delitti di corruzione, concussione o reati contro la Pubblica Amministrazione;
- d. che non siano stati condannati in maniera definitiva, anche a seguito di patteggiamento, per reati inerenti a fatti che presentino, per modalità di esecuzione o conseguenze, carattere di particolare gravità;
- e. nei confronti dei quali non sia stata disposta l'applicazione di misure di prevenzione personali o patrimoniali, ancorché non definitive, previste dalla legge antimafia, ovvero siano stati imposti divieti, sospensioni e decadenze ai sensi della medesima normativa;
- f. che rientrino nei criteri previsti dal Regolamento per la Formazione delle Liste Elettorali.

Tutti i candidati della Lista si impegnano a sottoscrivere il Codice Etico proposto dal Coordinamento.

## **Art. 12 - SELEZIONE DEL CANDIDATO SINDACO**

In caso di partecipazione alle Elezioni Amministrative Comunali, nel semestre antecedente, vengono indette le "PRIMARIE" per la Scelta del Candidato Sindaco dell'Associazione; tali Primarie saranno aperte a tutti i cittadini residenti a Carugate, garantendo un voto "online" tramite il sito ed almeno 1 giornata per il voto cartaceo.

## **Art. 13 - CONSIGLIERI E LINEE DEL COORDINAMENTO**

I Consiglieri Comunali eletti tra i candidati della Lista condividono e partecipano a realizzare negli organi istituzionali e nelle manifestazioni pubbliche le linee guida deliberate dal Coordinamento.

Nel caso questo non avvenga su argomenti di particolare rilevanza o in maniera continuativa, il Coordinamento può decidere di espellere il Consigliere dall'Associazione.

## **Art. 14 - REGOLAMENTI**

Potranno essere approvati specifici regolamenti per disciplinare lo svolgimento delle attività di cui allo scopo sociale, proposti dal Consiglio Direttivo. I Regolamenti così redatti entrano in vigore in maniera provvisoria fino alla prima convocazione dell'Assemblea dei Soci, che li esamina e approva in via definitiva.

## **Art. 15 - MODIFICHE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Le modifiche dello Statuto (proposte dal Consiglio Direttivo) e la delibera di scioglimento dell'Associazione devono essere approvate dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei presenti. In caso di scioglimento l'Assemblea provvederà alla nomina di un liquidatore e delibererà in ordine alla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, il quale, in qualunque caso, non potrà essere assegnato ai Soci, ma a finalità coerenti con gli obiettivi ed i proponimenti dell'Associazione.

## **Art. 16 - NORMA FINALE E NORME TRANSITORIE**

Per tutto quanto non indicato nel presente statuto si rimanda alle norme del Codice Civile.

Il direttivo per il primo triennio viene scelto in sede di costituzione e precisato nell'atto costitutivo.